



Associazione di Promozione Sociale

L'Associazione di Promozione Sociale SeLALUNA in collaborazione con Libreria Marton-Ubik

Giovedì 9 ottobre 2008

ore 17.30

presso la Sala Mazzini – Libreria Marton, Corso del Popolo, Treviso

presenta

**Brentella -Problemi d'acque nell'alta pianura trevigiana dei secoli XV e XVI
di Raffaello Vergani - Edizioni Canova Treviso**

Il volume Brentella è una ricerca a tutto campo su una delle imprese idrauliche più rilevanti nella storia della Repubblica veneta, quella dello scavo e dell'attivazione del canale artificiale denominato Brentella di Pederobba, derivato dal Piave a partire dal 1436 e portato a compimento circa un secolo dopo. Finalità del canale era quella di portare l'acqua in un'ampia zona che ne era quasi del tutto sprovvista, l'alta pianura trevigiana compresa tra il Sile a sud, la linea dei colli a nord, il Muson ad ovest e il Piave ad est. Ma quando, dopo il 1445, il canale e le sue numerose diramazioni cominciano a scorrere per la pianura, molte sono le domande che vi si affollano intorno. L'acqua doveva servire a molti usi: per dissetare uomini e animali, per irrigare campi e prati, per azionare ruote idrauliche e mulini. Di qui una serie di conflitti, e di tentativi di ricomposizione, che attraversano i primi due secoli di vita del canale. Un certo equilibrio viene raggiunto intorno alla fine del Cinquecento. Mentre l'apporto all'irrigazione resterà limitato ad alcune zone – l'area montebellunese e il settore occidentale, tra Asolo e Castelfranco – l'eredità positiva sarà rappresentata soprattutto dal soddisfacimento diffuso delle esigenze alimentari, umane e animali, e dall'incremento continuo, tra XV e XVIII secolo, delle ruote ad acqua e dei relativi opifici idraulici. Lo studio si appunta soprattutto sui primi due secoli di vita del canale, anche se giunge a grandi linee fino alla grande ristrutturazione che avrà luogo nel terzo decennio del Novecento.

Breve biografia dell'autore

Raffaello Vergani, nato a Montebelluna nel 1937, ha studiato al Liceo scientifico di Treviso e all'Università di Padova, dove ha insegnato fino al 2006 Storia del lavoro e Storia economica e sociale dell'età moderna.

I suoi interessi di ricerca si sono appuntati essenzialmente su due settori. Uno è quello della storia delle attività estrattive, delle miniere e della metallurgia nell'area veneta in età tardomedievale e moderna. Su questi temi ha partecipato con relazioni e comunicazioni a numerosi convegni nazionali e internazionali e ha pubblicato diversi articoli e saggi in riviste e miscellanee italiane e straniere. Una scelta di questi è ripresa nel volume *Miniere e società nella montagna del passato. Alpi venete, secoli XIII-XIX*, Sommacampagna (VR) 2003. L'altro campo di ricerca è quello delle acque e della loro utilizzazione nel territorio trevigiano in età tardomedievale e moderna, sul quale ha pubblicato una dozzina di articoli e saggi e il volume *Brentella. Problemi d'acque nell'alta pianura trevigiana dei secoli XV e XVI*, Treviso 2001. Altri studi, infine, hanno riguardato l'archeologia industriale, la storia della montagna, la storia dei boschi, la storia della chimica, la storia dei trasporti e delle vie di comunicazione.